Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 364 - 26 MARZO 2014

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la NUOVA APP del Certificate Journal per il tuo ipad!

Un americano a Roma

Mentre Barack Obama vola a Roma, oltreoceano la Fed testa la reazione del mercato a un prossimo futuro senza più stimoli monetari straordinari. L'esordio di Janet Yellen a capo della Fed ha infatti visto un cambio di passo con i tassi che potrebbero salire già a partire da metà 2015 confidando che la ripresa dell'economia Us continui a ritmo spedito. Uno sguardo ad alcune interessanti opportunità a stelle e strisce

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra

In una Roma blindata per l'arrivo di Barack Obama, atteso in Vaticano da Papa Francesco e successivamente al Quirinale dal Presidente Giorgio Napolitano e dal neo premier Renzi, si continua a discutere sulle riforme costituzionali e su quelle del mercato del lavoro che dovrebbero dare una spinta decisiva alla ripresa dell'economia. Le critiche piovute da Confindustria e da alcune sigle dei sindacati non hanno scoraggiato il premier che sembra tra l'altro sempre più intenzionato anche a mettere mano alle rendite finanziarie, con un aumento dell'imposizione dal 20% al 26%. Il tema della tassazione delle rendite è inoltre un punto su cui l'Anasf, l'Associazione Nazionale dei Promotori Finanziari, è fermamente convinta che il governo debba intervenire eliminando la sperequazione fiscale derivante dalla differenziazione tra redditi da capitale e redditi diversi e unificando le due tipologie in una sola categoria di "redditi finanziari", totalmente compensabili tra loro indipendentemente dallo strumento da cui questi vengono generati. In attesa che il Job Act definisca le linee guida e decida eventualmente di accogliere le proposte dell'Associazione, i certificati continuano a beneficiare della loro massima efficienza fiscale, proponendosi come strumenti di investimento complementari e alternativi ai più classici prodotti a replica lineare del sottostante anche in ottica di gestione del risparmio. Il Certificato della settimana analizzato a pagina 9 è un perfetto esempio di efficienza e duttilità, grazie alla triplice opzione di cui è dotato e al prezzo di mercato che permette di generare overperformance rispetto al FTSE Mib in molteplici scenari futuri. Flessibilità e capacità di innovazione si osservano poi nel nuovo Express sul titolo Visa, proposto a pagina 7, e nei certificati selezionati nell'Approfondimento a stelle e strisce. Buona lettura!

Contenuti

4
APPROFONDIMENTO
La Federal Reserve cambia passo
Sguardo alle opportunità a stelle e strisce

7
FOCUS NUOVA EMISSIONE
Il certificato con la banda magnetica
Deutsche Bank lancia un Express su Visa

9
CERTIFICATO DELLA SETTIMANA
Partecipazione in leva al rialzo e protezione fino alla barriera sui minimi storici. Alla scoperta del Power Express sul FTSE Mib di Unicredit

12
NEWS DAL MONDO DEI CERTIFICATI
Bid-only per il Principal Protected di Credit Suisse

15
BORSINO
Passa per un soffio l'Easy Express su Eni
A picco l'Equity Linked di Citibank

17
PUNTO TECNICO
In sella ai settoriali, ma con lo sconto come cuscinetto di protezione

BERLINO PRONTA A SCIOGLIERE LE REDINI ALLA BCE

Dalla Bundesbank arriva una prima ammissione del rischio che corre l'eurozona a ignorare il rischio di una spirale deflattiva e dei possibili effetti negativi del super-euro sulla ripresa in atto nel Vecchio continente. Le parole di Jens Weidmann, presidente dell'istituto centrale tedesco e membro chiave all'interno del board della Bce, non hanno mancato di sollevare l'umore dei mercati dopo un avvio di settimana all'insegna delle vendite complici principalmente i rinnovati timori per la crescita cinese, ma anche per l'eurozona alla luce del ritracciamento degli indici Pmi manifatturieri relativi al mese di marzo.

Il presidente della Bundesbank ha di fatto aperto alla possibilità di un taglio dei tassi da parte della Bce per combattere la deflazione. Weidmann inoltre non ha escluso del tutto l'eventualità di un quantitative easing se emergono rischi per la stabilità dei prezzi. Una presa di posizione inaspettata da parte della Germania, da sempre contraria a un ulteriore allentamento monetario. "Per contrastare le conseguenze di un forte apprezzamento dell'euro sull'inflazione, i tassi di interesse negativi sembrano essere una misura più appropriata di altre", ha rimarcato Weidmann puntualizzando comunque che i tassi di interesse negativi sono un terreno inesplorato e la loro efficacia nell'abbassare i tassi di credito è discutibile.

Musica per le orecchie di Mario Draghi che poche ore dopo il pronunciamento di Weidmann non ha mancato di sottolineare che l'Eurotower è pronta a intervenire con nuove misure di stimolo monetario. I mercati attendono quindi al varco la Bce che tornerà a riunirsi il prossimo 3 aprile. nell'attesa il cross euro/dollaro si è allontanato dalla soglia critica di 1,40. Forza dell'euro che, se confermata nei prossimi mesi, inevitabilmente rischia di penalizzare tutte le economie dell'eurozona, Germania compresa. Di sicuro l'azione o meno della Bce dipenderà molto dagli importanti riscontri sull'inflazione di marzo in arrivo venerdì (cpi Germania) e lunedì (cpi area euro). Un nuovo calo sotto lo 0,7% del mese scorso potrebbe essere la scintilla giusta per convincere definitivamente Berlino a sguinzagliare il falco Draghi.

Jens Weidmann, presidente della Bundesbank, e Angela Merkel, cancelliere tedesco.

LA FED CAMBIA PASSO

Con il tapering ormai sempre più nel vivo e il cambio di passo annunciato sui tassi a partire dalla metà del 2015 la Fed punta sulla ripresa dell'economia a stelle e strisce. Alcune interessanti opportunità per seguire ulteriori rialzi ma anche per consolidare i guadagni

Mentre Obama vola in territorio Italiano per una 36 ore ricca di impegni il mercato si interroga sulle ultime mosse della Federal Reserve. Infatti, nonostante nelle sue due prime conferenze tenute in veste di prima donna a capo della Banca Centrale americana, Janet Yellen si sia dimostrata convinta di voler seguire l'andamento impostato dal suo predecessore - Ben Bernanke - lasciando i tassi d'interesse invariati ancora per un periodo indefinito, alcuni passaggi hanno fatto intendere che ci sarà presto un cambiamento delle linee guida. La Yellen ha infatti annunciato di voler abbandonare i target quantitativi come il tasso d'inflazione e quello di disoccupazione, che imponevano alla Fed di agire quasi contro la sua volontà, e impostare una politica libera da obiettivi che le consenta di agire in maniera più autonoma.

Il tasso di disoccupazione, in particolare, è uno degli indicatori a cui la Fed ha sempre guardato per prendere le principali decisioni di politica monetaria e il target fissato sul 6,5%, oramai troppo vicino al dato reale del 6,7 %, ha suggerito al Comitato un graduale abbandono della sua osservazione perché considerato inadeguato a rappresentare le reali condizioni del mercato del lavoro americano.

Sul fronte del tapering , la Fed ha annunciato una nuova riduzione degli stimoli all'economia. In particolare questi scendono di altri 10 miliardi di dollari al mese a 55 miliardi suddivisi in 30 miliardi per i Treasury e i restanti 25 miliardi in Mortgage Backed Securities. Questo va in linea con l'economia poiché sono numerosi gli indicatori che fanno credere in una ripresa degli Stati Uniti a partire proprio dal tasso di disoccupazione che da settembre 2013 è passato dal 7,3% al 6,7% di marzo. Anche i dati riguardanti gli indicatori principali dello stato di salute dell'economia sono stati, nel mese di marzo, nella maggior parte dei casi migliori delle aspettative: ad esempio la produzione industriale è cresciuta dello 0,6% rispetto allo 0,1% atteso, il Consumer Confidence Index rilasciato dall'Università del Michigan si attesta ad un livello pari a 96,1 rispetto al 95,8 atteso ed infine l'indice che misura le condizioni delle imprese a cura

Il Borsa Protetta su S&P 500

NOME	Borsa Protetta con Cap
EMITTENTE	Banca Aletti
SOTTOSTANTE	S&P 500
STRIKE	1281,87
RIMBORSO MINIMO GARANTITO	70 euro
RIMBORSO MASSIMO	135 euro
CAP	135%
PART UP	100%
SCADENZA	16/03/2015
MERCATO	Sedex
ISIN	IT0004692973

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

BANCA IMI

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 26/03/2014
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.160

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 26/03/2014
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	105,45
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	113,95
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	108,25
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	102,60
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	110,45

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

della Federal Reserve di Filadelfia è salito a 9 a marzo dal -6,3 di febbraio, oltre le stime degli economisti di 3,8; negativo invece è stato il dato sull'indice dei prezzi di produzione (mensile), sceso dello 0,1% rispetto alle attese che lo vedevano in aumento dello 0,1%.
Le reazioni del mercato sembrano essere state positive e gli indici statunitensi si stanno riportando velocemente verso i massimi di periodo, forse frenati solo dalla vicenda russa in terra di Ucraina mentre sul fronte dei cambi il dollaro dopo una veloce accelerata verso gli 1,40 contro euro ha ripiegato al di sotto degli 1,38 mostrando in ogni caso una debolezza di fondo.

Ma guardiamo ora come i recenti cambiamenti influenzano il mondo dei certificati e le opportunità che potrebbero emergere. In particolare per chi si aspettasse una fase laterale del mercato azionario o volesse semplicemente consolidare parte dei guadagni ottenuti nel corso degli ultimi anni, uno strumento interessante è il Borsa Protetta con Cap emesso da Banca Aletti legato all'S&P 500, identificato da codice Isin IT0004692973. Emesso con uno strike a 1281,87 punti e dotato di una protezione del 70% che garantirà a scadenza un rimborso minimo pari a 70 euro, questo certificato è uno dei classici "ritardatari". In particolare la presenza dell'opzione che crea il Cap , una "short call" con strike pari al livello cap, fa si che la quotazione dello strumento sia a sconto rispetto al livello del sottostante. Più in dettaglio con un prezzo in lettera di 125,2 euro questo strumento offre uno sconto del 7,38%, rispetto ai 135 euro di rimborso potenziale massimo, che si concretizzerà in una plusvalenza se l'indice alla scadenza del 16 marzo 2015 non scenderà al di sotto dei 1730,52 punti , ossia non perderà dagli attuali 1857,44 punti il 6,83%. In caso di ribassi oltre tale soglia il punto di pareggio si avrebbe a fronte di una quotazione finale dell'indice statunitense a 1604,90 punti.

Un altro certificato che potrebbe adattarsi ad una simile strategia ma senza porre limiti ai potenziali profitti è un Bonus firmato da BNP Paribas (Isin XS0993388221) che proprio in questi giorni ha fatto il suo esordio

OBBLIGAZIONI BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO.
Tasso fisso e variabile in un'unica soluzione.

Messaggio pubblicitario

Collezione Tasso Misto
Dollaro USA serie I
I primi 2 anni **3,00%***
Dal 3° al 5° anno **Libor USD 3 mesi + 0,21%***

Collezione Tasso Misto
Dollaro Neozelandese serie I
I primi 2 anni **5,90%***
Dal 3° al 5° anno **NZD Bank Bills 3 mesi + 0,75%***

* Cedola lorda.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie I e Collezione Tasso Misto Dollaro Neozelandese serie I sono emesse da Banca IMI, la Banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono negoziabili dal 17.03.2014 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro USA o Dollaro Neozelandese). **Occorre tenere presente che l'investimento è esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro.**

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA 1° E 2° ANNO (1)	CEDOLA ANNUA NETTA 1° E 2° ANNO (1)	CEDOLA ANNUA VARIABILE LORDA DAL 3° AL 5° ANNO (1)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO USA SERIE I	IT0005001422	USD	2.000 DOLLARI STATUNITENSI	99,85%	13/03/2019	3,00%	2,40%	Libor USD 3 mesi + 0,21%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO NEOZELANDESE SERIE I	IT0005001521	NZD	2.500 DOLLARI NEOZELANDESI	99,83%	13/03/2019	5,90%	4,72%	NZD BB 3 mesi + 0,75%

(1) La tassazione vigente al momento dell'emissione è pari al 20%.

Il rendimento effettivo non può essere predeterminato, in ragione della variabilità delle cedole; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore). La periodicità delle cedole variabili non corrisponde alla durata del parametro di indicizzazione (Libor USD 3 mesi e NZD BB 3 mesi). L'investimento è altresì esposto al rischio emittente.

PER INFORMAZIONI VISITA IL SITO WWW.BANCAIMI.COM/RETAILHUB OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.99.66.99.

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 13.03.2014 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB, da Moody's Baa2, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie I e Collezione Tasso Misto Dollaro Neozelandese serie I (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (fisso o variabile) e/o Tasso Massimo (fisso o variabile) ed eventuale ammortamento rateale depositato presso la CONSOB in data 9 luglio 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0058580/13 del 5 luglio 2013, come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 2 agosto 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065990/13 dell'1 agosto 2013 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 13.03.2014, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro Paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

BANCA IMI
INTESA SANPAOLO

in quotazione sul Cert-X. Entrando nel merito dello strumento, il primo elemento da valutare è l'esposizione al rischio cambio; infatti, il certificato è esposto direttamente in dollari con un nominale pari a 1000 Usd. Scorrendo invece le caratteristiche, la durata di questo strumento è di 5 anni con la scadenza fissata per il 28 febbraio 2019 mentre lo strike è fissato a un livello di 1836,25 punti. Da questo livello è stata poi calcolata al 40%, ossia a 734,5 punti, la barriera che verrà osservata solo alla scadenza. In funzione di questo al termine dei cinque anni per valori di indice compresi tra la barriera e lo strike verranno rimborsati un totale di 1000 dollari. Valori inferiori alla barriera causeranno una perdita in capitale pari alla performance realizzata dall'indice nel periodo così come i guadagni realizzati dallo stesso oltre il livello strike verranno interamente riconosciuti senza alcun limite di rendimento. Data l'assenza del Cap il certificato anche nel durante dovrebbe godere di una maggiore reattività ai rialzi, sebbene la lunga durata residua eserciti un effetto zavorra rappresentato dalla stima dei dividendi fino alla scadenza che incide per circa 2 punti percentuali annui. Al momento viene esposto a un prezzo in lettera di 994,45 euro.

Guardando ai singoli titoli quotati Oltreoceano, oggetto di un gran numero di certificati di recente emissione, cattura l'attenzione un Athena Relax su Apple di BNP Paribas.
Identificato da codice Isin NL0010056271, il certificato rimborserà a scadenza il 2 marzo 2015 un importo pari a 120 euro se il sottostante si troverà ad un livello pari almeno allo strike fissato a 542,44 dollari. Considerando un prezzo attuale dell'azione pari a 538,54 dollari il valore da recuperare per raggiungere il livello trigger è pari allo 0,72%. Questo consentirebbe di conseguire un upside del 12,14% alla luce dei 107 euro a cui il certificato viene esposto. Qualora non venga raggiunto tale livello e il titolo della mela morsicata riesca a non perdere più del 44,59%, mantenendo il livello barriera posto a 298,34 dollari, verranno rimborsati 100 euro nominali. Oltre tale soglia il rimborso seguirà linearmente il sottostante. Guardando alle probabilità, il CED|Probability restituisce una percentuale di successo dello stru-

mento, ossia che il titolo venga rilevato al di sopra dello strike, del 55%.

E' sempre la "new economy" a offrire gli spunti migliori con due certificati legati a due icone dei social network. Si tratta di due Bonus Cap di Unicredit Bank scritti su Facebook e Twitter. Il primo, identificato dal codice Isin DE000HV8A786, garantisce un rimborso pari a 110 euro se dalla data di emissione del certificato e fino a scadenza il 5 dicembre 2014 il valore dell'azione della compagnia fondata da Mark Zuckerberg non sarà mai andato al di sotto dei 38,03 dollari. Un buffer del 40,90% che vale un upside del 4,46%.

Il secondo identificato da codice Isin DE000HV8A8A0, come il primo rimborsa un importo pari a 110 euro se durante la vita del certificato non si verificherà mai l'evento knock-out, altrimenti il rimborso seguirà l'effettiva variazione del sottostante. in particolare, scritto su Twitter, il certificato offre un rendimento potenziale del 22,02% alla scadenza del 5 dicembre 2014, a fronte di un possibile acquisto a 90,15 euro, se non verrà mai infranta la barriera posta a 31,265 dollari distante il 35,64% dai valori correnti del titolo.

Per gli interessati ad ottenere un profitto dal rialzo del cambio euro/dollaro è attualmente in quotazione ad un prezzo pari a 116,05 euro un Range emesso da Deutsche Bank, identificato da codice Isin DE000DE3S6P2. A scadenza il 12 gennaio 2015, il certificato presenta 4 diversi scenari possibili. Per valori del cambio compresi tra 1,3 e 1,5 il rimborso sarà pari a 120 euro, per un fixing superiore a 1,23 e inferiore 1,57, il premio sul nominale sarà di 10 euro. Negli intervalli 1,17/1,23 e 1,57/1,63 è previsto il rimborso del nominale. Per altri valori è garantito il rimborso di 90 euro. Con l'attuale livello del cambio euro dollaro lo scenario più probabile appare quello del rimborso a 120 euro che garantirebbe rispetto al prezzo di acquisto un upside del 3,4%.

L'Athena Relax su Apple

NOME	Athena Relax
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	Apple Inc.
STRIKE	542,44 dollari
DATE RILEVAMENTO	02/03/2015
TRIGGER	100%
COUPON	20%
BARRIERA	55% discreta
SCADENZA	12/03/2015
MERCATO	Cert-X
ISIN	NL0010056271

Il Bonus su S&P 500

NOME	Bonus
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	S&P 500
NOMINALE	1000 Usd
STRIKE	1836,25
PART UP	100%
BARRIERA	40% 734,5
TIPO BARRIERA	discreta
SCADENZA	28/02/2019
MERCATO	Cert-X
ISIN	XS0993388221

I Bonus Cap su Facebook e Twitter

NOME	Bonus Cap	Bonus Cap
EMITTENTE	Unicredit	Unicredit
SOTTOSTANTE	Twitter	Facebook
STRIKE	62,53 dollari	58,51 dollari
BONUS	110%	110%
CAP	110% 68,78	110% 64,36
BARRIERA	50% continua	65% continua
SCADENZA	05/12/2014	05/12/2014
MERCATO	Sedex	Sedex
ISIN	DE000HV8A8A0	DE000HV8A786

Il Range

NOME	Range
SOTTOSTANTE	Euro-Dollaro
EMITTENTE	Deutsche Bank
STRIKE	1,2903 eur/usd
BARRIERA	1,16 eur/usd
PROTEZIONE	90 euro
LIVELLO PROTEZIONE	1,16 eur/usd
SCADENZA	12/01/2015
MERCATO	Sedex
ISIN	DE000DE3S6P2

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

IL CERTIFICATO CON LA BANDA MAGNETICA

Carte di credito, un settore che non conosce crisi. Deutsche Bank lancia un nuovo Express su Visa

In questi anni il settore finanziario è stato tra i più toccati dalla crisi e per gran parte dei titoli azionari la distanza dai massimi è ancora abissale. Non per tutti però, perché nel segmento delle aziende responsabili dell'emissione di carte di credito si osservano numeri da far invidia anche ai titoli dei "social network". Aiutati dalla diffusione su larga scala del commercio via internet e dal boom delle prepagate, i titoli di queste società negli ultimi anni hanno fatto registrare crescite importanti, addirittura a tre cifre. E' il caso di Visa, che ha fatto il suo esordio sul Nasdaq a marzo 2008 a un prezzo di 44 dollari per azione, proprio qualche mese prima dello scoppio della crisi, e che ad oggi veleggia a 220 dollari, a oltre cinque volte il valore dell'IPO. Visa è proprio la protagonista un nuovo Express firmato da Deutsche Bank che il prossimo 11 aprile chiuderà la finestra del collocamento. Un certificato della durata complessiva di 5 anni che grazie all'opzione autocallable potrà terminare il suo percorso anzitempo. Entrando nel dettaglio dello strumento, già a partire dal primo anno, ossia il 16 aprile 2015, il certificato potrà essere rimborsato restituendo il nominale maggiorato di un premio del 5,7% nel caso in cui il titolo venga rilevato a un livello pari o superiore allo strike. In caso di mancato aggancio il rimborso verrà rimandato a una delle date di osservazione successive dove a parità di condizioni, il premio aumenterà di anno in anno del 5,7%. Aprendo una parentesi sul nominale, il certificato è emesso e quotato in dollari e quindi espone direttamente al rischio cambio al momento della conversione sulla propria piattaforma.

Guardando al profilo di payoff a scadenza il certificato offre i tre scenari classici delle strutture Express e quindi in caso di una rilevazione finale del titolo almeno pari al livello iniziale verranno restituiti i 100 dollari nominali maggiorati di un premio complessivo del 28,50% per un totale di 128,5 dollari. In caso di un andamento negativo si guarderà invece alla barriera che verrà posta al 70% dal livello iniziale. Pertanto se il titolo non avrà perso più del 30% del proprio valore si beneficerà della protezione del capitale mentre oltre tale soglia si subirà interamente la performance realizzata al pari di un investimento diretto.

Con questo nuovo strumento si allarga il ventaglio di sottostanti messi a disposizione dal segmento dei certificati di investimento che aiutano a mettere in pratica un'ampia diversificazione di portafoglio. Tra le caratteristiche salienti si sottolinea il premio annuo del 5,7% conseguibile anche nel caso di un sostanziale lateralità del titolo e la protezione del capitale fino a ribassi del 30%. Da sottolineare che il dividendo stimato per l'azione statunitense è pari a 40 centesimi di dollaro a trimestre, per un ammontare complessivo di 1,60 dollari annui.

Carta d'identità

NOME	Express
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTI	Visa
NOMINALE	100 Usd
COUPON	5,70%
DATE DI OSSERVAZIONE	16/04/2015 18/04/2016 17/04/2017 16/04/2018
BARRIERA	70%
SCADENZA	16/04/2019
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000DE8FEG1

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

FUORI DAL FTSE MIB, ANZI NO

Partecipazione in leva al rialzo, protezione fino alla barriera sui minimi storici e due date di rimborso anticipato. Ma il valore aggiunto è nel prezzo. Scopriamo il Power Express sul FTSE Mib di Unicredit

Utilizzare la duttilità dei certificati per consolidare i guadagni ottenuti grazie alle buone performance che i listini hanno regalato negli ultimi 15 mesi e rimanere investiti sull'azionario con una rete di protezione da eventuali ritracciamenti anche corposi. E' questa una delle richieste più frequenti degli investitori a cui anche promotori e consulenti finanziari cercano di dare risposta analizzando scrupolosamente, e non senza fatica, caratteristiche e prezzi dei tanti certificati quotati in Borsa Italiana o su EuroTLX. Dall'inizio del 2013 lo S&P 500 è cresciuto del 30% e il FTSE Mib del 28%, numeri importanti, che avranno consentito ai portafogli investiti sul mercato azionario di registrare plusvalenze. Adesso però gli interrogativi aumentano, perché da una parte c'è il timore di uscire troppo presto e perdere l'ulteriore rialzo che i mercati potrebbero realizzare, ma dall'altra la paura che un eventuale ritracciamento possa compromettere almeno parte dei guadagni ottenuti. A risolvere il dilemma degli indecisi ci pensano quei certificati che offrono un'ampia protezione condizionata del capitale e la cui quotazione sia a sconto rispetto al teorico rimborso a scadenza. Tra questi c'è sicuramente un Power Express di Unicredit quotato sul Cert-X di EuroTLX, che a distanza di cinque mesi dall'emissione è ancora fermo a ridosso del nominale nonostante il buon progresso realizzato dal sottostante. Partiamo dall'analisi del suo funzionamento. Alla scadenza del 22 novembre 2016 rimborserà i 100 euro nominali maggiorati di una volta e mezza la performance del FTSE Mib – il sottostante - qualora questo sia al di sopra dei 18.841,85 punti dello strike (ad esempio un +10% da questo valore farà liquidare il certificato a 115 euro); al di sotto invece proteggerà i 100 euro nominali fino al livello barriera, posto a 13.189,29 punti e poco distante dai minimi storici. Solo al di sotto di quest'ultimo baluardo, a scadenza rimborserà i 100 euro diminuiti della performance effettiva, proprio come se si fosse investito direttamente sull'indice senza però aver percepito i dividendi staccati nel frattempo. Prima di arrivare alla scadenza, però, a novembre di quest'anno e dell'anno successivo sarà possibile beneficiare del rimborso

Carta d'identità

NOME	Power Express
EMITTENTE	Unicredit
SOTTOSTANTE	FTSE Mib
STRIKE	18841,85 punti
BARRIERA A SCADENZA	70% - 13189,29 punti
COUPON	8% annuo
DATE OSSERVAZIONE	24/11/2014 23/11/2015
PARTECIPAZIONE	150%
MULTIPLO	0,005307
NOMINALE	100 euro
SCADENZA	22/11/2016
MERCATO	Cert-X
ISIN	DE000HV8AK04

WWW.CERTIFICATOJOURNAL.IT

Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 25.03.14
DE000DT2ZZ72	Bonus con Cap	EuroStoxx50	3200,00	2240,00	112,20	96,7

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 25.03.14
DE000DT1NSY6	Faktor Long Certificate 7x	BTP Future Index				128,20
DE000DT1NSW0	Faktor Short Certificate 7x	BTP Future Index				77,90
DE000DT1NSV2	Faktor Long Certificate 7x	Bund Future Index				113,70
DE000DT1NSX8	Faktor Short Certificate 7x	Bund Future Index				87,20

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

anticipato del nominale maggiorato di un coupon annuo crescente dell'8% a patto che il FTSE Mib sia almeno al livello strike il 24 novembre 2014 (liquidazione anticipata di 108 euro) o il 23 novembre 2015 (rimborso di 116 euro).

Fin qui lo schema di payoff di un certificato "outperformance" con protezione condizionata del capitale e due date di rilevazione intermedie funzionali al rimborso anticipato. Quello che però fa emergere il certificato dalla massa degli strumenti analoghi è il suo prezzo di possibile acquisto. In apertura di settimana il market maker esponeva un prezzo "lettera" pari a 101,86 euro, rispetto ai 100 di emissione, un valore che non rispecchia affatto il rialzo realizzato nello stesso periodo dal FTSE Mib sottostante, che dai 18.841,85 punti ha guadagnato oltre l'11% in virtù dei 21.000 punti raggiunti. La scarsa reattività del certificato, tecnicamente giustificata in parte dai dividendi che l'indice italiano staccherà entro la scadenza e dalle due opzioni autocallable che potranno rendere ininfluente l'entità del rialzo del sottostante, crea uno scenario di potenziale rendimento ottenibile in molteplici situazioni tanto alla prima data di richiamo prevista per il prossimo mese di novembre, quanto a quella successiva e in ultima battuta alla scadenza.

Più nel dettaglio, osservando l'analisi di scenario, si evince come dai valori correnti si potrà subire una perdita in conto capitale, alla scadenza naturale, limitata all'1,83% fintanto che il FTSE Mib non perderà più del 37% dai 21.050 punti fotografati al momento dell'analisi, in virtù del rimborso dei 100 euro garantito fino alla barriera. L'acquisto a sconto rispetto al rimborso teorico a scadenza agirà inoltre da cuscinetto alle perdite anche nell'ipotesi che il FTSE Mib scivoli al di sotto dei 13.189,29 punti, generando una perdita relativa inferiore (i.e. a fronte di un ribasso dell'indice pari al 50% , per effetto del rimborso di 55,86 euro si subirà una perdita del 45,16%). Viceversa, ipotizzando alla scadenza un valore del FTSE Mib pari a quello attuale si approfitterà della partecipazione in leva ottenendo un importo di rimborso pari a 117,58 euro – per una plusvalenza del 15,44% che andrà quindi ad incrementare il bottino già sostanzioso che l'investitore ha messo da parte con altri strumenti che investono sul mercato italiano – che crescerà più che proporzionalmente fino a raddoppiare la performance del sottostante anche in virtù dell'assenza di un cap.
Tutto questo, tuttavia, potrebbe non trovare riscontro se nei prossimi mesi non si manifestasse la temuta correzione del mercato: il rimborso anticipato a fine novembre estinguerebbe infatti la struttura opzionale valida a scadenza e darebbe vita a un rendimento del 6,02% in otto mesi di investimento. Ma ci sarebbe così tanto da rammaricarsi?

SCHEMA DI RIMBORSO ANTICIPATO

Data	FTSE MIB	Rimborso (€)	Upside	Buffer
24/11/2014	≥ 18841,85 punti	108	6,02%	-10,50%
23/11/2015	≥ 18841,85 punti	116	13,88%	-10,50%

* scenari calcolati da 21050 punti di FTSE Mib e 101,86 euro di ask price

ELABORAZIONE DATI **CERTIFICATI E DERIVATI**

ANALISI DI SCENARIO A SCADENZA

Variazione	-50%	-40%	-35%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	40%	50%
FTSE Mib	10525,325	12630,39	13682,9225	16840,52	18945,585	21050,65	23155,715	25260,78	27365,845	29470,91	31575,975
Power Express	55,86	67,03	100,00	100,00	100,00	117,58	134,34	151,10	167,86	184,62	201,38
Saldo Power Express	-45,16%	-34,19%	-1,83%	-1,83%	-1,83%	15,44%	31,89%	48,34%	64,79%	81,25%	97,70%
Alpha	4,84%	5,81%	33,17%	18,17%	8,17%	15,44%	21,89%	28,34%	34,79%	41,25%	47,70%

* scenari calcolati da 21050 punti di FTSE Mib e 101,86 euro di ask price

FONTE **CERTIFICATI E DERIVATI**

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Relativamente al Credit Linked Obiettivo 5% di Société Générale di cui avete parlato nel numero scorso (CJ 363, rubrica Focus nuova emissione n.d.r.), vorrei sapere se in caso di evento di credito di una o più società del paniere si ha oltre ad una riduzione della cedola anche una riduzione del capitale a scadenza, oppure quest'ultimo rimane comunque pari al 100% del capitale investito? Vorrei sapere inoltre come si può aderire alla sottoscrizione in scadenza il 28/03
Ringrazio e saluto

Michele un vostro affezionato lettore

Gentile Lettore,

rispondiamo alla sua domanda, che potrà interessare anche ad altri lettori. L'evento di credito ha impatto sia sulla cedola che sul capitale di rimborso a scadenza. In particolare per ogni evento a scadenza si riceverà il nominale decurtato del 10% e quindi non è prevista alcuna protezione del capitale.

Per quanto riguarda la sottoscrizione l'emittente ci ha riferito che la sua Banca o Intermediario potrà comunicare direttamente la sua volontà mettendosi in contatto con Société Générale. Tuttavia la stessa ci ha confermato che a partire dal 3 aprile il certificato verrà quotato sul Cert-X con Isin XS0998121338 e sarà acquistabile direttamente sul mercato.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

SG CERTIFICATE a LEVA FISSA 7 su EURO STOXX 50

Tipologia	Nome	Codice ISIN	Codice Negoziazione
LEVA FISSA +7x	SG **EURO STOXX 50** +7x Daily Leverage Certificate	DE000SG458H8	SX507L
LEVA FISSA -7x	SG **EURO STOXX 50** -7x Daily Short Certificate	DE000SG458J4	SX507S
LEVA FISSA +7x	SG FTSE MIB +7x Daily Leverage Certificate	DE000SG409M1	SMIB7L
LEVA FISSA -7x	SG FTSE MIB -7x Daily Short Certificate	DE000SG409N9	SMIB7S

Société Générale è il **1° emittente di Certificati a Leva Fissa in Italia con una quota di mercato dell'86%** ed un'ampia gamma che ha raggiunto quota 15 strumenti con la quotazione su **Borsa Italiana** dei due nuovi **SG Certificate su EURO STOXX 50 a leva fissa +7x e -7x:** i nuovi Certificati si affiancano a quelli a leva 7x su FTSE MIB (fonte: Borsa Italiana, anno 2013).

I due SG Certificate a leva 7 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la **performance giornaliera dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per +7 (ovvero per -7)**[a] e possono essere utilizzati per strategie di **trading** (al rialzo o al ribasso) e di **copertura** (*hedging*) con un **basso consumo di capitale** (grazie alla leva elevata). La **leva 7 è fissa**, viene **ricalcolata ogni giorno** ed è **valida solo intraday** e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. *compounding effect*)[b]. La **liquidità** degli SG Certificate a leva 7 **è fornita da Société Générale**.
Questi certificati sono altamente speculativi e presuppongono un approccio all'investimento di breve termine.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: **www.sginfo.it/levafissa** e su **www.warrants.it**

SOCIETE GENERALE

Per informazioni:
Numero Verde 800-790491
E-mail: info@sgborsa.it

(a) I Certificates realizzano rispettivamente un'esposizione (calcolata decurtando le commissioni e i costi necessari per l'implementazione della strategia, come previsto dai Final Terms del prodotto) con leva giornaliera +7 alla performance dell'indice "EURO STOXX 50 Net Total Return" e con leva giornaliera -7 alla performance dell'indice "EURO STOXX 50 Gross Total Return".
(b) Il ribasamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per +7 o -7 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. Nello scenario peggiore, gli investitori possono perdere fino alla totalità del capitale investito. Relativamente ai prodotti menzionati, emessi da Société Générale Effekten, Société Générale funge da Garante ed agisce come Calculation Agent. Per maggiori informazioni si vedano i relativi Final Terms.
Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 24 luglio 2013, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Notizie dal mondo dei certificati

» CORSI SUI CERTIFICATI, ULTIMI POSTI PER VERONA

Ultime ore a disposizione per partecipare al corso formativo sui certificati dedicato a promotori, consulenti finanziari e investitori "fai da te" che sbarcherà a Verona il 3 e 4 aprile prossimo. Tenuto da Pierpaolo Scandurra, fondatore di Certificati e Derivati e Direttore di questa testata, il corso consentirà ai partecipanti di acquisire le conoscenze di base nonché quelle più tecniche, necessarie per poter utilizzare consapevolmente i certificati anche in ottica di gestione di portafoglio e sfruttarne le potenzialità. Anche per questo appuntamento sono confermate le tariffe riservate ai promotori e consulenti finanziari, che per gli associati a Consultique sono assistite da una speciale convenzione, che consentono di abbattere fino al 50% il costo complessivo per partecipare alle due giornate. Per iscrizioni o informazioni è possibile inviare una mail all'indirizzo formazione@certificatiederivati.it o collegarsi al sito www.certificatiederivati.it per consultare il programma dettagliato dei due moduli.

» BID-ONLY PER IL PRINCIPAL PROTECTED

Da un comunicato ufficiale si apprende che per il Principal Protected, Isin GB00B3WKFZ80, di Credit Suisse, Borsa Italiana ha autorizzato l'esposizione dei soli prezzi in denaro. La disposizione ha avuto effetto a partire dal 25 marzo scorso.

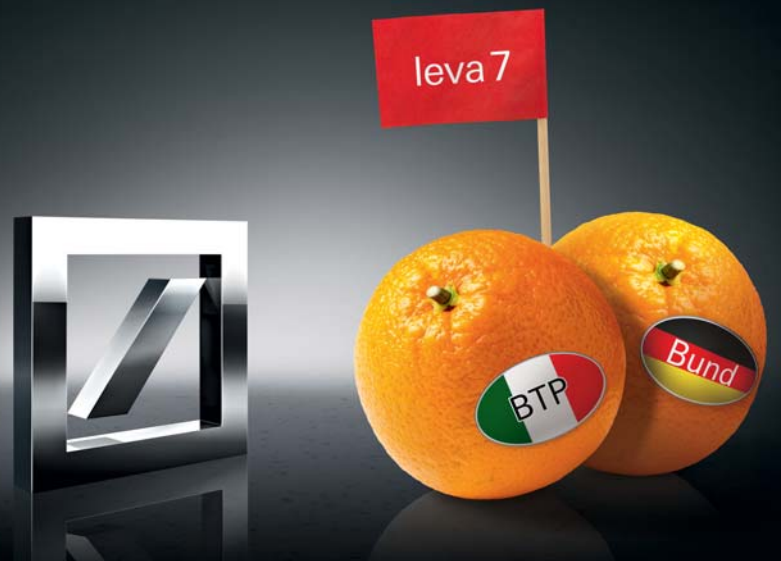
» TARGET CEDOLA: MESSA IN PAGAMENTO LA CEDOLA

Banca Aletti ha messo in pagamento la cedola del Target Cedola su Eurostoxx Oil&Gas, codice Isin IT0004897531. In particolare l'emittente del Gruppo Banco Popolare ha comunicato che nella data di osservazione del 21 marzo 2014 è stato rilevato un livello dell'indice a 337,17 punti, superiore ai 299,62 punti che hanno permesso l'erogazione di un importo periodico di 5 euro, ossia del 5% sul nominale.

Deutsche Asset
& Wealth Management

Gli unici in Borsa Italiana

Più leva a BTP e Bund
Faktor Certificate x7



Ora su Borsa Italiana anche Faktor Certificate su BTP future e su Bund future a leva sette.

Per ulteriori informazioni
www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Faktor Certificate su	Codice di neg.	Fattore
Euro BTP Future Long Index Faktor 7	DT1NSY	7
Euro BTP Future Short Index Faktor 7	DT1NSW	–7
Euro Bund Future Long Index Faktor 7	DT1NSV	7
Euro Bund Future Short Index Faktor 7	DT1NSX	–7

Passion to Perform

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 19 dicembre 2013 (come successivamente integrato) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Solactive AG (di seguito lo "sponsor dell'indice") non sponsorizza, vende o promuove i titoli. Lo sponsor dell'indice non garantisce, né espressamente, né implicitamente, per i risultati conseguibili attraverso l'utilizzo dell'indice, e/o del livello dell'indice in un determinato momento e ad una determinata data, e non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia. L'indice viene calcolato e pubblicato dallo sponsor dell'indice. Lo sponsor dell'indice non è responsabile per eventuali errori dell'indice, dovuti a negligenza o ad altro, e non è tenuto a segnalare tali errori. Il Prospetto di Base e la relativa Nota di Sintesi nonchè le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Airbag Quanto	BNP Paribas	Vale Adr	14/03/2014	Cedola 4,5%; Coupon 9%; Barriera 60%	01/02/2016	XS0969714434	Cert-X
Athena Fast Plus	BNP Paribas	Arcelormittal	14/03/2014	Cedola 4,55%; Coupon 4%; Barriera 60%; Trigger Decrescente	01/02/2017	XS0969714194	Cert-X
Premium	BNP Paribas	Eni	14/03/2014	Protezione 90%; Cedola inc. 3%; Cedola 5%	31/01/2018	XS0969713899	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Axa	14/03/2014	Cedola 5%; Coupon 5%; Barriera 55%	31/01/2018	XS0969713972	Cert-X
Coupon Locker Scudo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	14/03/2014	Cedola 5,3%; Barriera 60%; Coupon Locker 110%	24/01/2014	XS0996784616	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Volkswagen	14/03/2014	Cedola 4%; Coupon 4%; Barriera 60%	24/01/2018	XS0969713626	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Lafarge	14/03/2014	Cedola 4,5%; Coupon 4,5%; Barriera 60%	01/02/2018	XS0996784707	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Ebay	14/03/2014	Cedola 4,25%; Coupon 4,25%; Barriera 60%	22/01/2018	XS0962045232	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Kering	14/03/2014	Cedola 4%; Coupon 4%; Barriera 60%	14/02/2017	XS0996784533	Cert-X
Currency	BNP Paribas	EurTry	14/03/2014	Cedola 14,7%; Partecipazione 100%	22/01/2017	XS1013023269	Cert-X
Bonus Cap	Société Générale	Eurostoxx 50; Hang Seng CE	14/03/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 137,01%	25/08/2017	LU1041812790	Sedex
Athena Lookback Max	BNP Paribas	Eurostoxx 50	17/03/2014	Coupon 4%; Barriera 70%	31/01/2017	NL0010399382	Cert-X
Discount	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	18/03/2014	Prezzo Em. 90,50; Strike 155; Cap 100%	19/12/2014	DE000DT2ZZG0	Sedex
Discount	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	18/03/2014	Prezzo Em. 87,25; Strike 155; Cap 100%	19/06/2015	DE000DT2ZZF2	Sedex
Discount	Deutsche Bank	Eurostoxx Utilities	18/03/2014	Prezzo Em. 92,10; Strike 270; Cap 100%	19/12/2014	DE000DT2ZZE5	Sedex
Discount	Deutsche Bank	Eurostoxx Utilities	18/03/2014	Prezzo Em. 89; Strike 270; Cap 100%	19/06/2015	DE000DT2ZZD7	Sedex
Discount	Deutsche Bank	Eurostoxx Telecommunications	18/03/2014	Prezzo Em. 92,10; Strike 300; Cap 100%	19/12/2014	DE000DT2ZZC9	Sedex
Discount	Deutsche Bank	Eurostoxx Telecommunications	18/03/2014	Prezzo Em. 89; Strike 300; Cap 100%	19/06/2015	DE000DT2ZZB1	Sedex
Athena Fixed Premium	BNP Paribas	Unicredit	18/03/2014	Strike 5,72; Barriera 4,004; Cedola 6,5%	25/01/2016	NL0010398988	Sedex
Express Coupon Plus	Société Générale	Eni, Carrefour	18/03/2014	Barriera 50%; Cedola 2% sem.; Coupon agg 1%	10/04/2017	LU1042419215	Sedex
Express Coupon Plus	Société Générale	Eni, Enel	18/03/2014	Barriera 60%; Cedola 2,5% sem.; Coupon Agg. 1%	10/04/2017	LU1042420734	Sedex
Express Coupon Plus	Société Générale	Eni, Enel, Intesa Sanpaolo	18/03/2014	Barriera 55%; Cedola 3,5% sem.; Coupon Agg. 1,5%	10/04/2017	LU1042420908	Sedex
Express Coupon Plus	Société Générale	Eni, Unicredit	18/03/2014	Barriera 55%; Cedola 3% sem.; Coupon Agg. 1%	10/04/2017	LU1042421112	Sedex
Phoenix	JP Morgan	Eurostoxx Banks	18/03/2014	Barriera 65; Cedola/ Coupon 2% trim.	21/12/2015	NL0010369427	Sedex
Phoenix	JP Morgan	FTSE Mib	18/03/2014	Barriera 65; Cedola/ Coupon 1,5% trim.	19/01/2016	NL0010611737	Sedex
Phoenix	JP Morgan	Eurostoxx 50	18/03/2014	Barriera 65; Cedola/ Coupon 1,4% trim.	16/08/2016	NL0010612107	Sedex
Athena Relax	BNP Paribas	BMW	20/03/2014	Cedola 3%; Coupon 3% sem.; Barriera 60%	31/01/2017	NL0010661856	Sedex
Bonus Protection	BNP Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	20/03/2014	Barriera 70%; Protezione 70%; Bonus 125%	31/01/2017	NL0010399374	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	FTSE Mib	25/03/2014	Strike 21000; Barriera 15750; Bonus & Cap 111,22%	03/09/2015	DE000DT2ZZA3	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	FTSE Mib	25/03/2014	Strike 21000; Barriera 14700; Bonus & Cap 113,2%	03/03/2016	DE000DT2ZZ98	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	25/03/2014	Strike 3200; Barriera 2400; Bonus & Cap 110,6%	03/09/2015	DE000DT2ZZ80	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	25/03/2014	Strike 3200; Barriera 2240; Bonus & Cap 112,2%	03/03/2016	DE000DT2ZZ72	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Daimler	25/03/2014	Strike 66,5; Barriera 49,875; Bonus & Cap 119,9%	03/09/2015	DE000DT2ZZY3	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Daimler	25/03/2014	Strike 66,5; Barriera 46,55; Bonus & Cap 121,7%	03/03/2016	DE000DT2ZZX5	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	BMW	25/03/2014	Strike 85,5; Barriera 64,125; Bonus & Cap 115,86%	03/09/2015	DE000DT2ZZW7	Sedex

Le nuove emissioni

Bonus Cap	Deutsche Bank	BMW	25/03/2014	Strike 85,5; Barriera 59,85; Bonus & Cap 116,87%	03/03/2016	DE000DT2ZZV9	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Volkswagen	25/03/2014	Strike 192; Barriera 144; Bonus & Cap 112,7%	03/09/2015	DE000DT2ZZU1	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Volkswagen	25/03/2014	Strike 192; Barriera 134,4; Bonus & Cap 113,61%	03/03/2016	DE000DT2ZZT3	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Enel	25/03/2014	Strike 3,6; Barriera 2,7; Bonus & Cap 119,55%	03/09/2015	DE000DT2ZZS5	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Enel	25/03/2014	Strike 3,6; Barriera 2,52; Bonus & Cap 120,44%	03/03/2016	DE000DT2ZZR7	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eni	25/03/2014	Strike 17; Barriera 12,75; Bonus & Cap 113,77%	03/09/2015	DE000DT2ZZQ9	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eni	25/03/2014	Strike 17; Barriera 11,9; Bonus & Cap 115,58%	03/03/2016	DE000DT2ZZP1	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Deutsche Telekom	25/03/2014	Strike 12; Barriera 9; Bonus & Cap 115,73%	03/09/2015	DE000DT2ZZN6	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Deutsche Telekom	25/03/2014	Strike 12; Barriera 8,4; Bonus & Cap 116,46%	03/03/2016	DE000DT2ZZM8	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Bayer	25/03/2014	Strike 99; Barriera 74,25; Bonus & Cap 114,11%	03/09/2015	DE000DT2ZZL0	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Bayer	25/03/2014	Strike 99; Barriera 69,3; Bonus & Cap 115,81%	03/03/2016	DE000DT2ZZK2	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Adidas	25/03/2014	Strike 86; Barriera 64,5; Bonus & Cap 113,27%	03/09/2015	DE000DT2ZZJ4	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Adidas	25/03/2014	Strike 86; Barriera 60,2; Bonus & Cap 114,47%	03/03/2016	DE000DT2ZZH8	Sedex
Reverse Bonus Cap	Deutsche Bank	Dax	25/03/2014	Strike 9800; Barriera 12250; Bonus & Cap 105,3%	03/09/2015	DE000DT2ZZ64	Sedex
Reverse Bonus Cap	Deutsche Bank	Dax	25/03/2014	Strike 9800; Barriera 12740; Bonus & Cap 107,5%	03/03/2016	DE000DT2ZZ56	Sedex
Outperformance	Goldman Sachs	EutTry	26/05/2014	Strike 2,7%; Partecipazione Down 360%; Partecipazione Up 50%	24/03/2014	GB00B9PXZQ77	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Fiat	26/05/2014	Barriera DIscreta 4,5496; Bonus & Cap 116%	22/02/2016	NL0010696696	Cert-X
Autocallable Reverse Convertible	BNP Paribas	Fiat	26/05/2014	Barriera 4,664775; Coupon 3,5%	07/09/2015	NL0010730362	Cert-X
Bonus Coupon	BNP Paribas	S&P 500	26/05/2014	Strike 1836,25; Trigger 90%; Coupon 10%; Barriera 60%; USD	28/02/2019	XS0993363661	Cert-X
Bonus	BNP Paribas	S&P 500	26/05/2014	Barriera DIscreta 734,5; Bonus 100%	28/02/2019	XS0993388221	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express Plus	Banca IMI	FTSE Mib	24/04/2014	Cedola 4%; Coupon 7,25%; Barriera 65%	30/04/2018	IT0005001893	Cert-X/ Sedex
Express	Deutsche Bank	Visa	11/04/2014	Barriera 70%; Coupon 5,7%; USD	16/04/2019	DE000DE8FEG1	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	11/04/2014	Barriera 70%; Cedola/Coupon 7%	16/10/2018	DE000HV8A877	Cert-X
Express	Credit Suisse	Apple, Facebook, Google	07/04/2014	Barriera 55%; Coupon 6,4% sem.	26/04/2017	CH0225569083	Sedex
Credit Linked	UniCredit Bank	Generali, Atlantia, Enel, Finmeccanica, Intesa Sanpaolo, Telecom It.	04/04/2014	cedole sem. 2,2% annuo Step Up; Credit Linked	18/04/2019	DE000HV8A9B6	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	Eni	04/04/2014	Protezione 100%; Cedola 5%	10/04/2018	IT0005003998	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Eni	04/04/2014	Barriera 60%; Coupon 8,25%; Cedola Plus 8,25%	10/04/2018	IT0005003881	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	S&P Bric Eur	03/04/2014	Protezione 95% ; Partecipazione 100%; Cap 134 euro	09/04/2019	IT0005000697	Cert-X/ Sedex
Express	UBS	Eurostoxx 50	28/03/2014	Coupon Min 5%; Barriera 80%	04/04/2017	DE000US4L962	Cert-X
Autocallable Equity Protection	BNP Paribas	Eurostoxx 50	27/03/2014	Protezione 70%; Coupon 5%	03/04/2018	NL0010722302	Cert-X
Equity Protection Bonus	BNP Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	27/03/2014	Protezione 100%; Bonus 120%	07/04/2017	NL0010722310	Cert-X

PER UN SOFFIO PASSA L'EASY EXPRESS SU ENI

Fiato sospeso fino all'ultimo secondo per i possessori dell'Easy Express su Eni di BNP Paribas, avente codice Isin NL0010067476. In scadenza il 21 marzo, il certificato necessitava di una chiusura del titolo almeno pari a 17,5845 euro il giorno precedente (data di valutazione) per permettere il rimborso dei 100 euro di importo Express ed evitare il rimborso a Benchmark, che a quel punto non sarebbe stato superiore agli 81 euro. Una differenza sostanziale e sostanziosa, che si è risolta con un colpo di reni che ha fatto fissare la chiusura a 17,59 euro e ha così decretato la piena riuscita dell'investimento.

A PICCO L'EQUITY LINKED

Nonostante la strategia Alpha, che avrebbe dovuto consentire di ridurre i rischi grazie ad un approccio market neutral, chiude in pesante flessione l'Equity Linked di Citibank, Isin DE000A0SQ8C4, che metteva a confronto le performance degli indici Eurostoxx Select Dividend 30 e Eurostoxx 50 TR. In particolare il certificato a seguito della rottura della barriera avvenuta il 3 agosto 2012 legava il recupero del nominale alla capacità di overperformance dell'Eurostoxx Select Dividend 30 nei confronti dell'Eurostoxx 50 TR. Purtroppo ciò non è avvenuto e a seguito delle rilevazione finali degli indici rispettivamente a 1473,17 punti e 5436,93 punti, rispetto agli strike posti a 2523,26 punti e 4691,5, il rimborso è stato pari a 424,9 euro rispetto ai 900 di emissione.

Cerchi un bonus anche se il mercato cambia direzione?

Scopri la nuova emissione di UniCredit!

onemarkets

Nuovi Reverse Bonus Cap Certificate di UniCredit.

ISIN	Sottostante	Bonus/Cap (%)	Barriera	Scadenza
DE000HV8A8R4	FINMECCANICA	107,5	10,2315	05.12.2014
DE000HV8A8V6	UNIONE DI BANCHE ITALIANE	107,5	7,7049	05.12.2014
DE000HV8A8X2	DAX	116	12.136,175	16.12.2016
DE000HV8A8Y0	EUROSTOXX50 NR	106	7.156,325	16.12.2016
DE000HV8A8Z7	ES BANKS	111	185,436	18.12.2015

Osservazione barriera: continua

Puoi ottenere un extra-rendimento (Bonus) e il prezzo di emissione (100 Euro), finché l'azione si mantiene sotto il livello di barriera. In caso contrario replichi inversamente la performance del sottostante. Le perdite sono limitate al capitale investito e il rendimento massimo è il Cap.

Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22
iPhone/iPad App.: onemarkets Italia

Il Reverse Bonus Certificate è uno strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Altresì nella situazione di un rialzo del sottostante oltre il Bonus, il certificato è soggetto a perdite del capitale investito. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Reverse Bonus Cap è stato approvato dalla BAFIN in data 26 Novembre 2013 con nota n. 8418015 e trasmesso a CONSOB il 29 Novembre 2013. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

I certificati in attesa di quotazione

CODICEISIN	EMITTENTE	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	FINE COLLOCAMENTO	DATA EMISSIONE	SCADENZA	MERCATO
NL0010399374	Bnp Paribas	PROTECT BONUS	Eurostoxx Select Dividend 30	29/01/2014	31/01/2014	31/01/2017	CERT-X
NL0010661856	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Bayerische Motoren Werke AG	31/01/2014	07/02/2014	31/01/2017	CERT-X
DE000DE8F129	Deutsche Bank	EXPRESS	Apple Computer Inc	03/02/2014	06/02/2014	06/02/2017	CERT-X
DE000DE8F0W1	Deutsche Bank	EXPRESS	Axa	03/02/2014	06/02/2014	17/02/2017	CERT-X
DE000DE8F137	Deutsche Bank	EXPRESS	S&P 500 Index	03/02/2014	06/02/2014	05/02/2019	CERT-X
DE000DE8F0Z4	Deutsche Bank	EXPRESS	Eurostoxx 50	03/02/2014	06/02/2014	15/02/2019	CERT-X
DE000DE8F0X9	Deutsche Bank	EXPRESS	Enel spa	03/02/2014	06/02/2014	17/02/2017	CERT-X
DE000DE8F0Y7	Deutsche Bank	EXPRESS	FTSE Mib	03/02/2014	06/02/2014	17/02/2017	CERT-X
DE000DE8F103	Deutsche Bank	EXPRESS	FTSE Mib	03/02/2014	06/02/2014	15/02/2019	CERT-X
DE000HV8A4E1	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Basket di Indici Equipesato	04/02/2014	07/02/2014	07/02/2018	CERT-X
XS1006588286	Banca IMI	STANDARD	Eurostoxx Oil & Gas	04/02/2014	10/02/2014	11/02/2019	CERT-X
XS1026371861	Banca IMI	CREDIT LINKED	Basket obbligazioni	07/02/2014	12/02/2014	08/04/2019	CERT-X
XS1031569129	Banca IMI	MAX SHORT BARRIER PROTECTED	Eur/Try Fixing	17/02/2014	19/02/2014	31/08/2015	CERT-X
DE000HV8A5H1	Unicredit Bank AG	CREDIT LINKED STEP UP	Basket obbligazioni	21/02/2014	26/02/2014	18/04/2019	CERT-X
IT0004991755	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Christian Dior	24/02/2014	28/02/2014	15/02/2019	SEDEX
IT0004991482	Banca Aletti & C	AUTOCALLABLE STEP	Intesa San Paolo spa	24/02/2014	28/02/2014	14/02/2019	SEDEX
DE000US2QD26	Ubs	MEMORY EXPRESS	Basket di azioni worst of	24/02/2014	28/02/2014	28/02/2018	CERT-X
IT0004991748	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	NestlÃ©	24/02/2014	28/02/2014	15/02/2019	SEDEX
XS1026246618	Banca IMI	TWIN WIN	Eurostoxx 50	24/02/2014	27/02/2014	27/02/2017	SEDEX
XS0996783642	Bnp Paribas	ATHENA PHOENIX RELAX	Telecom Italia	25/02/2014	28/02/2014	21/02/2017	CERT-X
XS0988897103	Barclays	EQUITY PROTECTION CAP	Enel spa	25/02/2014	28/02/2014	28/02/2017	CERT-X
XS0996783568	Bnp Paribas	COUPON LOCKER	Intesa San Paolo spa	28/02/2014	28/02/2014	21/02/2018	CERT-X
XS0996783725	Bnp Paribas	ATHENA RELAX AIRBAG	Renault SA	28/02/2014	28/02/2014	21/02/2017	CERT-X
NL0010672358	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Prysmian SpA	28/02/2014	07/03/2014	28/02/2017	CERT-X
DE000HV8A8C6	Unicredit Bank AG	EXPRESS COUPON	Fiat spa	28/02/2014	05/03/2014	03/03/2017	CERT-X
IT0004992076	Banca IMI	DIGITAL BARRIER PROTECTED	Eurostoxx Select Dividend 30	28/02/2014	05/03/2014	05/03/2019	CERT-X / SEDEX
XS0996784293	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Bnp Paribas	28/02/2014	07/03/2014	08/03/2018	CERT-X
XS0996784459	Bnp Paribas	ATHENA AIRBAG	Cap Gemini	28/02/2014	07/03/2014	08/03/2016	CERT-X
XS0996784376	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Eurostoxx Banks	28/02/2014	07/03/2014	08/03/2018	CERT-X
XS0996784020	Bnp Paribas	ATHENA FAST PLUS	Ford Motor Co	28/02/2014	07/03/2014	08/03/2017	CERT-X
IT0004991896	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Utilities	04/03/2014	10/03/2014	12/03/2018	CERT-X / SEDEX
IT0004992258	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	FTSE Mib	04/03/2014	10/03/2014	12/03/2018	CERT-X / SEDEX
IT0004992175	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	04/03/2014	10/03/2014	12/03/2018	CERT-X / SEDEX
IT0005002925	Banca Aletti & C	BONUS	Saipem	10/03/2014	12/03/2014	29/12/2014	SEDEX
DE000HV8A8F9	Unicredit Bank AG	PROTECT CASH COLLECT	Snam	10/03/2014	13/03/2014	13/03/2020	CERT-X
IT0005002974	Banca Aletti & C	BONUS	Eni spa	10/03/2014	12/03/2014	29/06/2015	SEDEX
DE000HV8A8B8	Unicredit Bank AG	EXPRESS	Ibex 35	10/03/2014	13/03/2014	13/03/2017	CERT-X
IT0004999733	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA CON CAP	Basket di Indici Equipesato	10/03/2014	14/03/2014	14/03/2018	SEDEX
IT0005000465	Banca IMI	DOUBLE EXPRESS	Axa	10/03/2014	13/03/2014	13/03/2017	CERT-X / SEDEX
IT0005000457	Banca IMI	DOUBLE EXPRESS	Eurostoxx Oil & Gas	10/03/2014	13/03/2014	13/03/2017	CERT-X / SEDEX
DE000HV8A5L3	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Basket di Indici Equipesato	10/03/2014	13/03/2014	13/09/2018	CERT-X
IT0005000325	Banca IMI	DOUBLE EXPRESS	GDF Suez	10/03/2014	13/03/2014	13/03/2017	CERT-X / SEDEX

IN SELLA AI SETTORIALI, MA CON LO SCONTO

Lo sconto come cuscinetto di protezione. Focus sui nuovi Discount targati Deutsche Bank

Sebbene il contesto di mercato appaia ancora improntato al rialzo, guardando ai livelli raggiunti da molti indici azionari più di qualcuno potrebbe iniziare a soffrire di vertigini. Con i prezzi di molti asset a livelli molto più cari rispetto anche solo a qualche mese fa, la gestione dei rischi nell'ambito dell'ottimizzazione del rendimento di portafoglio, assume ancor più peso specifico.

Mentre permane una certa dose di incertezza sugli scenari futuri , con il rallentamento economico della Cina, la crisi dell'Est Europa, oltre agli effetti del cambio di politica monetaria della FED e la BCE costretta nuovamente a subire indirettamente le decisioni provenienti oltreoceano, stretta com'è nella morsa dei suoi vincoli statutari, la gestione di portafoglio diviene compito assai arduo, anche in virtù di un'elevata correlazione tra i diversi comparti di mercato, che ha tolto gran parte delle armi a disposizione degli investitori per gestire in maniera ottimale il rischio di mercato.

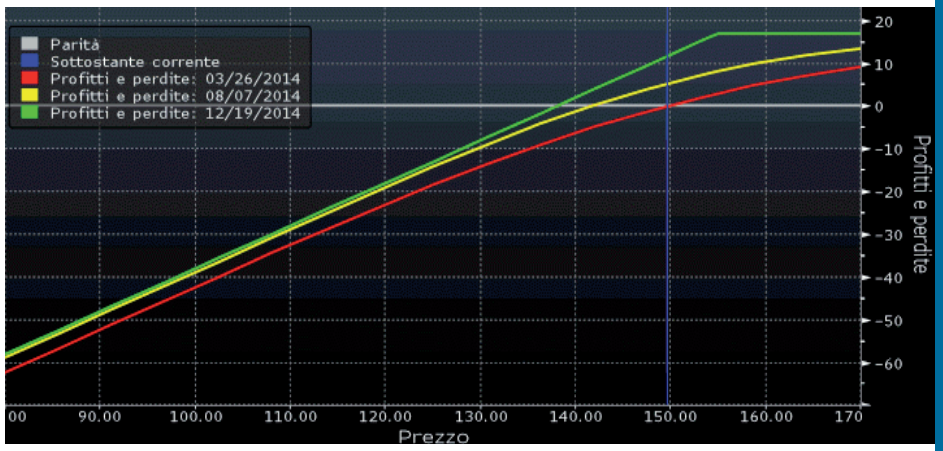
Oltre ciò, il peculiare momento di mercato si fa ulteriormente complicato per chi si trova costretto a dover gestire posizioni in forte guadagno e abbia come obiettivo quello di consolidare parte dei profitti senza però rinunciare ad un'esposizione sull'azionario, l'unico comparto oggi in grado di garantire potenzialmente discreti ritorni, visti anche i rendimenti che caratterizzano il mercato obbligazionario.

In tale ambito, la varietà di strumenti racchiusi all'interno del segmento dei certificati di investimento rende accessibili anche all'investitore privato strategie generalmente riservate alla clientela istituzionale vista l'onerosità della costruzione fai da te. Tra le ultime emissioni arrivate al Sedex, quella che maggiormente si adatta agli obiettivi sopra descritti è sicuramente la nuova serie di 6 Discount Certificate targati Deutsche Bank.

Il profilo di investimento insito in tale tipologia di strumento è finanziariamente equivalente ad una strategia "Covered Call". Se in quest'ultimo caso si assume un'esposizione diretta sul sottostante e la simultanea vendita di un'opzione call plain vanilla con strike pari al livello cap, nel certificato, pur mantenendo la stessa gamba corta, si procede all'implicito acquisto di un'opzione call plain vanilla con strike pari a zero scritta sull'asset . Ne consegue come il premio ricevuto per la vendita dell'opzione, nonché i dividendi scontati dalla call strike zero, consentano di ridurre il costo d'ingresso di un'esposizione diretta sul sottostante.

Pertanto, si tratta di un prodotto che consente all'investitore di prendere posizione in maniera implicita sul sottostante ad un valore teorico iniziale inferiore a quello fissato all'emissione. Il differenziale tra i due

PAYOFF DISCOUNT



FONTE BLOOMBERG

SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 25/03/2014
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	97,40
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	16,79
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	62,65
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,69
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	52,80
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	8,97

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

valori rappresenta tuttavia il massimo margine di apprezzamento conseguibile dalla strategia in virtù del posizionamento di un tetto al rimborso teorico pari al nominale (100 euro), ovvero il Cap level, in concomitanza dello strike del certificato.

Viste le caratteristiche implicite anche in termini di struttura, guardiamo con un occhio maggiormente operativo ai nuovi prodotti, con scadenza prevista a dicembre 2014 e giugno 2015.

Facendo riferimento alla tabella presente in pagina, notiamo come i due Discount scritti sull'Eurostoxx Utilities siano gli unici prodotti il cui sottostante quoti attualmente al di sopra del livello iniziale, con un rimborso teorico a scadenza (RTS) pari pertanto ai 100 euro nominali. Di poco al di sotto dei valori iniziali (-3,5% circa), vengono invece rilevati sia l'Eurostoxx Telecommunications che il Banks, i cui certificati ad essi associati presentano tuttavia upside nell'ordine dell'11% per la scadenza di giugno 2015 e del 7% per quella di fine 2014.

Al fine di quantificare, numeri alla mano, le potenzialità di questa tipologia di payoff, per prima cosa è utile far riferimento al break-even-point. Come abbiamo chiarito, per propria natura, i Discount Certificate consentono un investimento a sconto sui correnti livelli. Questo comporta che, a fronte di una rinuncia ad apprezzamenti illimitati del sottostante, la parte di loss in caso di ribassi dell'underlying viene di fatto attenuata proprio in virtù dello sconto in fase di acquisto sul teorico valore a scadenza.

Quindi, con riferimento ai livelli di acquisto del certificato al Sedex è possibile calcolare il punto di pareggio, ovvero il livello del sottostante, oltrepassato il quale, si configureranno potenziali perdite a scadenza.

Secondo passaggio da effettuare per una corretta analisi e comprensione dei rischi, su diversi scenari di prezzo del sottostante, è quello di confrontare i payoff del certificato con un analogo investimento lineare sul medesimo sottosante. Per fare ciò, abbiamo preso ad esempio il Discount con sottostante l'Eurostoxx Banks (Isin DE000DT2ZZG0), con scadenza prevista per il 19 dicembre 2014, attualmente acquistabile in lettera ad un prezzo pari a 89,55 euro. In virtù di uno strike iniziale rilevato a quota 155 punti, contro i 149,65 punti di quotazione corrente, il certificato a parità di sottostante, restituirebbe a scadenza 96,55 euro a certificato con un upside del 7,82%.

Senza tener conto dei dividendi distribuiti nel periodo di vita dal sottostante, partendo dai livelli attuali, si ha che le performance del Discount consentono di registrare un delta positivo rispetto all'indice di riferimento, nell'intervallo compreso tra il +12% e per tutti i valori espressi dallo scenario negativo.

Tenendo conto dei 14,66 punti indice distribuiti sotto forma di dividendi dal sottostante durante il periodo di vita del certificato, tale comparazione subirà ovviamente un discreto calo, sebbene non modifichi di fatto le finalità di tale tipologia di investimento.

Concludendo, con riferimento al grafico di P&L a confronto, in caso di una perdita del 20% del sottostante dai valori attuali, il certificato genererebbe una perdita del 13,74% dai valori correnti, battendo di fatto l'investimento diretto sul sottostante di oltre 6 punti percentuali. Margine quasi totalmente ascrivibile ai dividendi attesi del sottostante.

SETTORIALI A SCONTO PER DEUTSCHE BANK

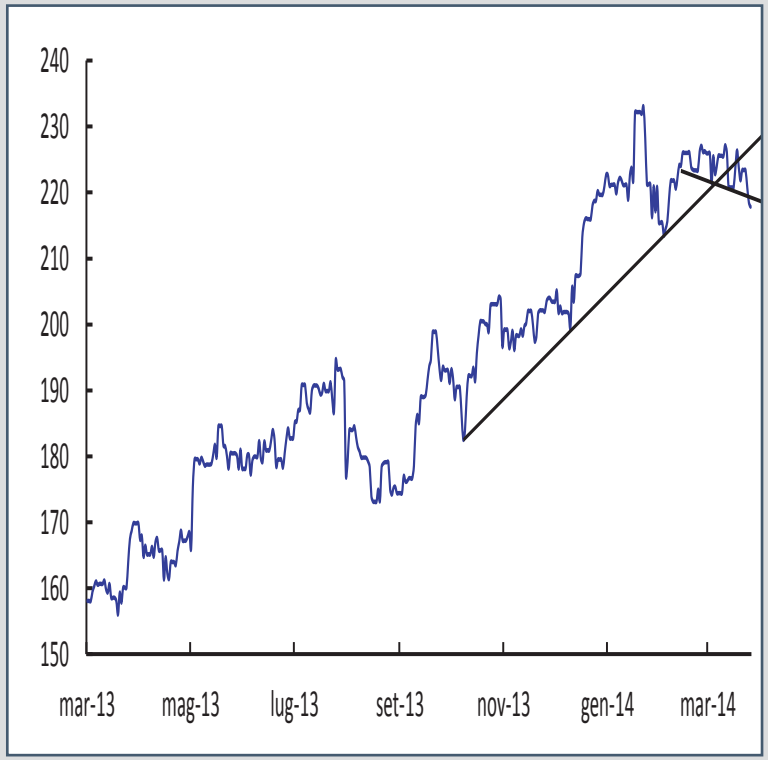
ISIN	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	PREZZO EMISSIONE	VALORE SOTT	PREZZO CERT	RTS	UPSIDE	BREAK-EVEN-POINT	BUFFER
DE000DT2ZZB1	Discount	Eurostoxx Telecommunications	19/06/2015	300	89	289,89	87	96,533	10,96%	261,03	9,96%
DE000DT2ZZC9	Discount	Eurostoxx Telecommunications	19/12/2014	300	92,1	289,89	90,15	96,533	7,08%	270,48	6,70%
DE000DT2ZZD7	Discount	Eurostoxx Utilities	19/06/2015	270	89	277,14	90,75	100	10,19%	245,01	11,60%
DE000DT2ZZE5	Discount	Eurostoxx Utilities	19/12/2014	270	92,1	277,14	93,7	100	6,72%	252,97	8,72%
DE000DT2ZZF2	Discount	Eurostoxx Banks	19/06/2015	155	87,25	149,65	86,35	96,554	11,82%	133,83	10,57%
DE000DT2ZZG0	Discount	Eurostoxx Banks	19/12/2014	155	90,5	149,65	89,55	96,554	7,82%	138,79	7,25%

FONTE CERTIFICATI E DERIVATI

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

ANALISI TECNICA VISA

Potrebbe essere giunta l'ora di trarre profitto su Visa dopo i rialzi quasi ininterrotti maturati dai low di metà dicembre 2010. A spingere verso questa ipotesi l'analisi del daily chart dal quale emerge che in questo primo scorcio di 2014 le quotazioni hanno violato al ribasso i supporti di medio termine espressi dalla trendline tracciata con i low del 9 ottobre e 10 dicembre 2013. Indicazioni negative anche dalle medie mobili, incrociate dall'alto verso il basso quelle a breve e medio. Se emblema della lotta in atto tra compratori e venditori è la candela lasciata in eredità dalla seduta dello scorso 21 marzo, strategica è la consistenza delle resistenze statiche di area 228,50 dollari mostrata dal 18 febbraio in poi. Ora il titolo è in pressione sugli strategici supporti di area 219 dollari, la cui violazione sarebbe proattiva a un ritorno verso area 200 dollari. Chi volesse posizionarsi in vendita su Visa potrebbe farlo a 221,90 dollari. Con stop a 233 dollari, primo target a 212 dollari e secondo a 201.



ANALISI FONDAMENTALE VISA

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2014	P/BV	PERF 2014
Visa	218,06	21,02	6,26	-2,10
Mastercard	74,90	20,69	11,96	-10,29
American Express	91,03	15,05	4,97	0,33
Wirecard Ag	29,96	29,99	5,75	4,35
Provident Financial	1949,00	13,69	6,53	20,01

FONTE BLOOMBERG

Primi tre mesi del 2014 senza smalto a Wall Street per Visa che segna un saldo negativo di oltre il 2%, unica in rosso tra le big delle carte di credito insieme a Mastercard. Negli ultimi 12 mesi invece il bilancio è saldamente positivo (+30%). Il big americano della carte di credito ha chiuso il primo trimestre dell'esercizio fiscale 2014 con un utile netto in crescita di quasi il 9% a 1,4 miliardi di dollari, con ricavi netti operativi saliti dell'11% a 3,16 miliardi. A livello di fondamentali il rapporto prezzo/utili di Visa atteso per il 2014 è di 21,02 dollari, leggermente a premio rispetto ai principali peers.

certificatejournal
Certificati e Derivati.it
Finanza.com
finanzaonline
Borse.it

NOTE LEGALI
Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.pa. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a e Certificatiederivati srl.Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.